

# Volontariato a BETLEMME



*“Questa esperienza all'inizio mi metteva un po' di ansia e agitazione. Mi chiedevo chissà a cosa andrò incontro, ma è bastato arrivare in aeroporto e vedere una sciarpa colorata e subito avvertire il senso di famiglia”. (Giovanni)*

*“Soraya, la prima bambina a cui ho servito il pranzo alla Hogar, ha fatto breccia nel mio cuore! Il suo sorriso, la sua faccia sorridente mi hanno riempito di gioia e mi hanno fatto capire che sprechiamo molte parole quando basta aprirsi e far parlare il cuore. Soraya ha riempito il mio di emozioni positive! In più, grazie a lei, i giorni trascorsi lì sono stati molto belli”. (Donato)*

*“A Gerusalemme ci ha accompagnato suor Nives. Siamo andati in autobus e, appena arrivati, ci siamo recati al Santo Sepolcro. Poi siamo andati all'Orto degli Ulivi e, partendo da lì, abbiamo fatto tutta la Via Crucis fino al luogo del Santo Sepolcro. Suor Nives ci ha fatto interiorizzare ogni stazione, riportando, con le sue meditazioni, il messaggio nel nostro vissuto quotidiano con i nostri problemi e le nostre aspettative”. (Luisa)*



## DISPONIBILITÀ POSTI Anno 2019

25 gennaio – 2 febbraio	9
22 febbraio - 2 marzo	9
15-23 marzo	9
19-27 aprile	9
17-25 maggio	9
21-29 giugno	9
19 27 luglio	9
9-17 agosto	9
20-28 settembre	9
18-26 ottobre	9
22-30 novembre	9
23 dic. 2019 - 2 gen. 2020	9

Il servizio si svolge principalmente nella **Hogar Nino Dios**, la casa dove le Suore della Famiglia Religiosa del Verbo Incarnato accolgono bambini con gravi disabilità. I volontari coadiuvano le suore e altro personale in tutta l'attività della casa, in modo particolare stando a fianco dei bambini (aiuto ad alzarsi dal letto, a lavarsi a mangiare, a giocare...). Non mancano piccoli lavori per la gestione quotidiana della casa: pulizia degli ambienti, preparazione dei pasti, lavanderia e stileria. A questo si aggiunge l'accoglienza dei pellegrini italiani, soprattutto dell'Unitalsi, che nel loro pellegrinaggio si fermano “alla mangiatoia” della Hogar dopo essersi fermati alla mangiatoia della Grotta della Natività.

L'impegno dei volontari dell'Unitalsi a Betlemme non si limita alla **Hogar**, ma si estende al Centro dell'Antoniano, per essere vicini alle suore che offrono una famiglia agli anziani soli e tre volte alla settimana condividono il pasto con i poveri di Betlemme, “città del pane” da condividere sempre.

